

Monitoraggio Accordo Stato – Regioni 20 marzo 2008

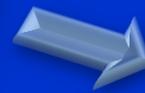
RILEVAZIONE AL 31 LUGLIO 2013

Gruppo di lavoro:

- Deanna Calteri
- Luciano Franchi
- Aldo Ozino Caligaris
- Maria Rita Tamburrini

Collaborazione tecnico/amministrativa: Giacomo Silvioli

Quesito n. I: La Regione/P.A. ha recepito l'accordo in oggetto?



P.A. DI TRENTO

i principi relativi ai rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e le Associazioni dei donatori volontari di sangue sono stati trasferiti nella deliberazione della Giunta provinciale 27 aprile 2013, n. 833 concernente "Approvazione dello schema di convenzione fra l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e le Associazioni dei donatori volontari di sangue"



REGIONE LOMBARDIA

L'accordo è già recepito nei contenuti con i seguenti provvedimenti: Deliberazione di Giunta Regionale n. 15690/2003 che stabilisce le tariffe da riconoscere alle Associazioni, sia per le attività di raccolta sangue sia per le attività associative e il Decreto Direzione Generale Sanità n. 11737/2006 che approva lo schema tipo di convenzione tra strutture sanitarie e Associazioni/Federazioni dei donatori volontari.

Quesito n. II: Sono stati adottati in Regione ulteriori atti dopo il recepimento di cui al punto I?

SI



PUGLIA



VALLE D'AOSTA – Adeguamenti ISTAT



BASILICATA - DGR N. 1406 del 28 luglio 2009



MOLISE – Deliberazione n. 1172, 4 dicembre 2009. Deliberazione n. 278 , 21 aprile 2011



BOLZANO - Rinnovo della convenzione fra la Provincia Autonoma di Bolzano, L'Azienda sanitaria dell'Alto Adige ed "AVIS- Alto Adige-Südtirol".



CAMPANIA - A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 680 del 9 aprile 2009 – Legge n°219 del 21/10/2005, art.6: Modifica ed integrazione alla Delibera G.R. n. 2098 del 31/12/2008.



LAZIO - L'accordo è stato inviato a tutti i Direttori S.T. e Presidenti delle Associazioni Donatori; Piano Regionale Sangue DCA n. U 0092 del 23-11-2010; DGR 139 del 13-4-2012.



LOMBARDIA - DGR n. 3825 del 25/07/2012 – Aggiornamento dei ruoli e delle funzioni delle strutture che costituiscono il sistema trasfusionale regionale.



MARCHE - Gli atti sono consultabili sul sito: trasfusionalemarche.org -> Pros. Sanitarie -> DIRMT.



PIEMONTE - DGR 19-10724 del 09/02/2009 (convenzione triennio 2009-2011); DGR 57-3567 del 19/03/2012 (proroga); DGR 15-5321 dell'08/02/2013 (convenzione triennio 2013-2015).



SICILIA - D.A. 598 del 27.03.2013.



TOSCANA - Atti relativi al percorso di accreditamento. Legge regionale 51/2009 Regolamento 61/R.



UMBRIA - DGR n° 1456 del 19/10/2009.  VENETO - DGR 2220/I.

NO
Abruzzo
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Liguria
Sardegna
Trento

Quesito n. III: Con riferimento all'art. 3 dell'Accordo
“Partecipazione delle Associazioni e Federazioni di donatori di
sangue alla programmazione regionale e locale”, la Regione/P.A. ha
istituito un organismo collegiale all'interno del quale sono
adeguatamente rappresentate le componenti associative?



Regione Abruzzo - Entro il mese di agosto 2013 emanazione del Decreto Commissariale per l'istituzione della Consulta Regionale. A livello aziendale sono già operativi i “Comitati aziendali di partecipazione” istituiti sulla base delle convenzioni aziendali preesistenti

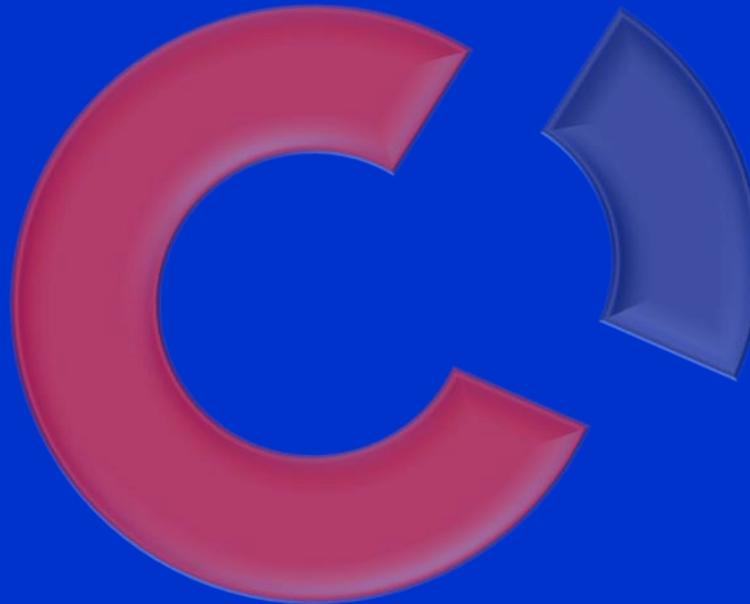
Regione Lazio - Entro il mese di agosto 2013 emanazione del Decreto Commissariale per l'istituzione della Consulta Regionale. A livello aziendale sono già operativi i “Comitati aziendali di partecipazione” istituiti sulla base delle convenzioni aziendali preesistenti

Quesito n. IV: Con riferimento all'art. 6 dell'Accordo "Formazione", sono stati attivati corsi per il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali?

- . Basilicata
- . Bolzano
- . Calabria
- . Emilia Romagna
- . Friuli Venezia Giulia
- . Lazio
- . Liguria
- . Lombardia
- . Marche
- . Molise
- . Piemonte
- . Sardegna
- . Sicilia
- . Toscana
- . Umbria
- . Valle D'Aosta
- . Veneto

SI

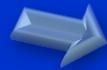
"Formazione"



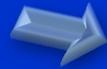
- . Abruzzo
- . Campania
- . Forze Armate
- . Puglia
- . Trento

NO

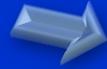
Quesito n. V: Con riferimento all'art. 8 dell'Accordo "Copertura assicurativa", è stata stipulata idonea polizza assicurativa, o forma equivalente, dai contenuti omogenei su tutto il territorio regionale?



Bolzano



Forze Armate



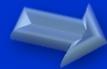
Lazio - Gli Enti che ospitano i Servizi Trasfusionali provvedono singolarmente a stipulare polizze assicurative.



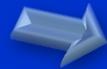
Liguria - La decisione regionale è stata di demandare alle singole ASL/Aziende la stipula della assicurazione dei donatori inserendola nei rispettivi pacchetti assicurativi.



Piemonte



Sardegna - l'assicurazione dei donatori associati è inclusa nelle convenzioni stipulate tra le Associazioni e le Aziende ASL territorialmente competenti in base alla deliberazione RAS n° 47/28 del 30/12/2010. L'AVIS comunale di Cagliari ha stipulato un'assicurazione aggiuntiva.



Sicilia - La stipula della polizza assicurativa prevista è stata demandata alle aziende sanitarie interessate.



Quesito n. VI: Con riferimento all'art. 9 "Rapporti economici", sulla base di quali atti vengono regolati i rapporti economici con le Associazioni e Federazioni di donatori?

Atto di Recepimento
dell'Accordo Stato
Regioni 20 marzo
2008



Friuli Venezia Giulia, Lazio,
Liguria, Marche, Molise,
Piemonte, Puglia, Sardegna,
Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta,
Veneto

Altri Atti

Lombardia

Dgr 15690/2003 in vigore dal 1/01/2004. Le tariffe di raccolta sangue, intesa come attività completa svolta dall'Associazione con materiale a carico della stessa è pari a € 52.20. Tariffe vigenti al 01/01/2013

Trento

Deliberazione della Giunta provinciale del 27 aprile 2012, n. 833. Deliberazione della Giunta provinciale del 25 maggio 2012, n. 1076. Punto 2 del dispositivo della citata deliberazione n. 833 del 27 aprile 2012, le tariffe previste hanno decorrenza dalla data di scadenza della precedente Convenzione.

Umbria

Tariffe vigenti al 01/01/2013.

Quesito n. VI bis: Con riferimento al comma 4 dell'art. 9, sono stati stipulati ulteriori accordi che prevedono specifici progetti e relativi finanziamenti per lo sviluppo del sistema trasfusionale?

Basilicata, DGR N. 199/09; Progetto Plasma 2009/2011

Campania, Deliberazione N. 1352 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria – Solidarietà Nazionale Emergenza Sangue; Progetto periodo Agosto-Settembre 2008. Delibera 1333 Giunta Regione Campania 31/07/2009 'Progetto autosufficienza nazionale del sangue: emergenza estate 2009'

Liguria, Convenzione stipulata dal IRCCS San Martino che prevede un finanziamento aggiuntivo per incentivare la raccolta di concentrati piastrinici in aferesi nelle UdR associative

Piemonte, Obiettivi di raccolta stabiliti in convenzione (DGR 15-5321 dell'08/02/2013); Determina Regionale 191 del 30/11/2007 e DD 51 del 24/01/2013; DD 822 del 21/11/2012



Toscana, Delibera 443 del 10/06/2013

Valle d'Aosta, Contributi previsti dalla legge regionale n. 41/2009 art. 8

Lombardia, Decreto 11737/2006

Quesito n. VII: Sono attivi accordi integrativi a seguito dell'entrata in vigore di norme sanitarie a carattere nazionale (es. con riferimento al "Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" - SISTRI)?



Regione Lombardia: i Simt seguono le procedure aziendali per lo smaltimento dei rifiuti e di conseguenza anche le Associazioni di cui sono convenzionate

Regione Sardegna: I rifiuti speciali prodotti dalle associazioni convenzionate, vengono conferiti per lo smaltimento ai Presidi Ospedalieri delle Aziende ASL convenzionate, territorialmente competenti.

Quesito n. VIII: Con riferimento all'art. I I dell'Accordo, è stato applicato l'adeguamento ISTAT ai rimborsi previsti?

BASILICATA

EMILIA
ROMAGNA

PIEMONTE

LIGURIA

CALABRIA

LOMBARDIA

MOLISE

Anno 2013

VENETO

UMBRIA

Anni 2009 - 2013

NO

Anno 2013 (non previsto)

Anno 2009

Quesito n. IX: Nel caso in cui le associazioni svolgano attività di raccolta ed il materiale non sia fornito dal Servizio Trasfusionale di riferimento, come è gestito il rapporto con le Associazioni e Federazioni e quali sono le eventuali modalità di rimborso per il materiale utilizzato?

ABRUZZO	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FORZE ARMATE
Il materiale viene sempre fornito dai Servizi Trasfusionali	Il materiale non è fornito dalle strutture trasfusionali ma acquistato direttamente dalle Associazioni di Volontariato e liquidate con le tariffe di rimborso stabilite da convenzione (DGR N. 2093/06)	Non ci sono U.d.R.	/	Delibera 680/2009 art. 12 comma 2: di integrazione dell'allegato A accordo Stato-Regioni n°II del 20 marzo 2008 di cui all'art. 12 dello schema di convenzione approvato con la suddetta delibera, con l'indicazione del costo delle attività di raccolta qualora esse attività vengano effettuate con materiale fornite dalle Associazioni secondo i criteri previsti dalla DGR n°159 del 3/02/2004, aggiornati dall'indice ISTAT secondo la tabella A.	Attraverso accordi specifici di rimborso dei costi sostenuti dell'attività di raccolta	/

Quesito n. IX: Nel caso in cui le associazioni svolgano attività di raccolta ed il materiale non sia fornito dal Servizio Trasfusionale di riferimento, come è gestito il rapporto con le Associazioni e Federazioni e quali sono le eventuali modalità di rimborso per il materiale utilizzato?

FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE
Le Associazioni non gestiscono raccolta	I Servizi Trasfusionali forniscono materiale per le attività di raccolta con scheda di richiesta e di consegna standardizzata dal Centro Regionale Sangue	Il materiale necessario alle raccolte viene sempre fornito dai SIT	Ci sono in regione due tipologie di convenzioni: una caratterizzata da un rapporto diretto tra l'Associazione e la struttura trasfusionale di riferimento l'altra tra l'Associazione in termini di sede provinciale e le strutture trasfusionali di riferimento	2009: decr. Dirig.Sal. 142/S04/18.12.2008; 2010: decr. Dirig.Sal. 187/S04/18.12.2009; 2011: decr. Dirig.Sal. 1/SAL/11.1.2011; 2012: decr. Dirig. PF Ass. Osp. Emerg. Urg. 1/RSO/12.1.2012; 2013 Decr. Dirig. PF Ass. Osp. Emerg. Urg. Ricerca e Formaz. 2/RAO/7.5.2013 Il punto 9 non è applicabile	/	Sono definite tariffe regionali differenziate per la raccolta effettuata con o senza la fornitura dei materiali per la raccolta dal parte della Struttura Trasfusionale di riferimento (DGR 15-532I dell'08/02/2013).

Quesito n. IX: Nel caso in cui le associazioni svolgano attività di raccolta ed il materiale non sia fornito dal Servizio Trasfusionale di riferimento, come è gestito il rapporto con le Associazioni e Federazioni e quali sono le eventuali modalità di rimborso per il materiale utilizzato?

PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VALLE D'AOSTA	VENETO
NON esistenti	Descrizione Allegato B alla deliberazione RAS n° 47/28 del 30/12/2010	Ai sensi del D.A. 598 del 27.03.2013 il materiale occorrente per l'attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti viene fornito dalla struttura trasfusionale di riferimento	In Toscana il materiale è fornito dal servizio trasfusionale.		In Umbria non è presente raccolta associativa	n.a.	Convenzione di cui alle citate Deliberazioni della Giunta Regionale; in ogni caso, il materiale è fornito sempre direttamente dall'Azienda sanitaria di riferimento del Dipartimento ove opera la UdR (non è previsto in Veneto l'acquisto diretto del materiale da parte delle Associazioni ed il conseguente rimborso).

Quesito n. X: Indicare il numero delle Convenzioni stipulate a livello locale e le Associazioni/Federazioni interessate.

ABRUZZO	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FORZE ARMATE
<p>4 AVIS 4 FIDAS 1 FRATRES</p>	<p>3 AVIS 3 FIDAS n.I Associazione AVIS -ASP rinnovo N. 160 del 16/02/2012. n.I Associazione AVIS -ASM rinnovo N. 54 del 27/01/2012. n.I Associazione AVIS -AOR "San Carlo" rinnovo N. 212 del 12/06/2012 n.I Associazione FIDAS - ASM (Convenzione n. 803 del 9 agosto 2012). n.I Associazione FIDAS -ASP rinnovo N. 159 del 16/02/2012. n.I Associazione FIDAS -A.O.R. "San Carlo" (convenzione ai sensi dell'Art 1, comma 8 della legge 4 maggio 1990 n. 107 e del decreto del ministro della Sanità del 18. 9.1991 tacitamente rinnovata), in corso una nuova stipula.</p>	<p>1 AVIS</p>	<p>8 AVIS 4 FIDAS 6 FRATRES 1 ADOVOS</p>	<p>12 AVIS 13 FIDAS 8 FRATRES 1 Ati Atitech 1 DOVOS 1 UADVS</p>	<p>11 AVIS 3 FIDAS</p>	<p>/</p>

Quesito n. X: Indicare il numero delle Convenzioni stipulate a livello locale e le Associazioni/Federazioni interessate.

FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE
1 AVIS 7 FIDAS	AVIS: Le convenzioni risultano essere più di quindici a livello regionale. FIDAS: numero dici su tutto il territorio regionale FRATRES: numero tre su territorio regionale CRI: Le convenzioni risultano essere più di quindici a livello regionale ADSPERM: n 2	8 AVIS 7 FIDAS n. 5. ALTRO di cui n. 2. Associazione CRI n. 1. Associazione piccole associazioni provincia di Genova n. 1 Associazione Gruppo Enel Imperia n. 1 Associazione C. Verde Intemelia	n. In corso la raccolta dell'informazione. AVIS n. In corso la raccolta dell'informazione. FIDAS n. In corso la raccolta dell'informazione. FRATRES	Circa il punto precedente per il 2009: decr. Dirig. Sal. 142/S04/18.12.2008; 2010: decr. Dirig. Sal. 187/S04/18.12.2009; 2011: decr. Dirig. Sal. 1/SAL/11.1.2011; 2012: decr. Dirig. PF Ass. Osp. Emerg. Urg. 1/RSO/12.1.2012; 2013 Decr. Dirig. PF Ass. Osp. Emerg. Urg. Ricerca e Formaz. 2/RAO/7.5.2013- Il punto 9 non è applicabile AVIS FRATRES Montegiorgio Decr. Dir. Srrv. Sal. 195/S04/23.12.2009	1 AVIS 1 FIDAS	dato non disponibile AVIS, FIDAS Nessuna FRATRES dato non disponibile CRI dato non disponibile CABS

Quesito n. X: Indicare il numero delle Convenzioni stipulate a livello locale e le Associazioni/Federazioni interessate.

PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VALLE D'AOSTA	VENETO
/	8 AVIS 1 FIDAS 2 FRATRES	42 AVIS 10 FIDAS 6 FRATRES 3 THALASSA 1 Associazione filo della vita AVITI - ONLUS	45 ANPAS GIDS Firenze DONATORI SANGUE delle CONTRADE Don. Autonomi S. Leonardo in Treponzio Donatori Autonomi Colle di Compito (LU) Donatori Autonomi Montuolo (LU) Donatori Autonomi Tempagnano (LU) G.D.S. Guglielmo Pollastrini – Fagnano G.D.S. Liceo A. Vallisnieri (Lucca) GADS Rosignano (LI) Gruppo Autonomo Forcoli (PI) Gruppo Donatori Quercegrossa (SI) Gruppo Donatori Uopini (SI) Helios Misericordia Firenze	1 AVIS 1 Lega Pasi Battisti volontari del sangue 1 Gruppo autonomo donatori di sangue 1 Associazione donatori volontari del sangue e del plasma	6 AVIS 1 Associazione CRI Terni (con Regione Umbria e Az.Osp.di Terni)	1 AVIS 1 FIDAS	n. 7 Convenzioni provinciali AVIS n. 7 Convenzioni provinciali FIDAS n. 1 Convenzione provinciale (PD) FRATRES n. 1 Amici dell'Ospedale (PD). n. 2 Volontari d'Europa (TV e PD). n. 1 ASFA (VR). n. 1 Donatori ENEL (VR). n. 1 Comitato Provinciale CRI (VR). n. 1 Adosalvi (VI). n. 1 Campese (VI). n. 1 RDS (VI). n. 1 Cav. Pietro Trevisan (VI). n. 1 ASFA (VR).

Quesito n. XI: Le Convenzioni stipulate al livello locale sono valide su tutto il territorio regionale?

ABRUZZO	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FORZE ARMATE
<p>Per la donazione non sono previsti limiti territoriali.</p> <p>Per la raccolta devono invece essere definiti appositi accordi locali per consentire ad una associazione di svolgere tale attività al di fuori dell'Azienda di riferimento.</p>	<p>Le Convenzioni stipulate a livello locale recepiscono la Convenzione tra Regione ed Associazioni di Volontariato. I costi sostenuti per le attività svolte dalle Associazioni di Volontariato su tutto il territorio regionale sono liquidati a consuntivo dall'A.O.R. "San Carlo" di Potenza, in quanto "Capofila" dell'Accordo (Convenzione AVIS – AOR San Carlo n. 212 del 12.06.2012).</p>	Vedi Convenzione	<p>Le Convenzioni sono stipulate a livello locale con le singole aziende sanitarie, sulla base della convenzione regionale stipulata con la Regione.</p> <p>Nel caso in cui un donatore dona in un servizio trasfusionale di un'altra azienda sanitaria, quest'ultima riconosce l'avvenuta donazione e quindi la relativa quota all'Associazione.</p>	<p>Le convenzioni locali non sono valide su tutto il territorio regionale. Non viene riconosciuta alcuna quota in tal senso.</p> <p>N.B. Per gli adeguamenti ISTAT e dettaglio convenzioni vedi nota allegata, contenente dettaglio di n. 6 Servizi Trasfusionali su 22 (per i restanti, risposte non pervenute).</p>	<p>Oltre alla convenzione regionale a livello locale di Azienda Sanitaria, sono stipulate altre convenzioni attuative, esistono casi di rimborso della quota associativa alla AVIS di origine del donatore anche fuori regione (ES, studenti universitari). La donazione è sempre registrata e comunicata.</p>	/

Quesito n. XI: Le Convenzioni stipulate al livello locale sono valide su tutto il territorio regionale?

FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE
SI	SI Viene riconosciuta l'avvenuta donazione e la relativa quota associativa se il donatore dichiara di appartenere alla medesima associazione.	Se un donatore è, per esempio, iscritto ad una AVIS di fuori provincia, ad esempio Savona va a donare al SIT di San Martino di Genova, che non la convenzione con l'AVIS di Savona, viene caricato come donatore dell'AVIS Genova in modo che l'AVIS non perda il finanziamento. Se un donatore dell'AVIS fa una donazione in una UdR gestita dalla FIDAS, o viceversa, si è deciso che il finanziamento venga in ogni caso pagato alla Associazione che ha organizzato la raccolta.	I donatori iscritti ad una Associazione/Federazione vengono indirizzati per la donazione presso i servizi trasfusionali con i quali sono in atto le convenzioni. Le Associazioni/Federazioni possono convenzionarsi con più servizi trasfusionali. Il donatore associato non si muove in autonomia	Non applicabile	L'Associazione riceve il rimborso per donazioni dei soci effettuate in qualsiasi delle strutture trasfusionali regionali e loro articolazioni territoriali	dato non disponibile

Quesito n. XI: Le Convenzioni stipulate al livello locale sono valide su tutto il territorio regionale?

PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VALLE D'AOSTA	VENETO
La convenzione ha valenza regionale, per cui il donatore può liberamente scegliere presso quale servizio trasfusionale andare a donare	i donatori associati comunicano all'atto della donazione, la loro appartenenza alla Associazione.	Le Convenzioni stipulate al livello locale sono valide su tutto il territorio regionale, sebbene il riconoscimento economico spettante all'Associazione dei donatori non risulta sistematicamente applicato.	Convenzioni associazioni di volontariato, valenza regionale. Dal gestionale JCRS è possibile verificare donazioni effettuate in Aziende Sanitarie diverse da quelle con cui è firmata la convenzione. Report complessivo donazioni a livello regionale all'Azienda Sanitaria di competenza. Meccanismi di compensazione interni per le Aziende che rimborsano donazioni non di loro competenza.	La Convenzione è valida su tutto il territorio provinciale ed in Provincia esiste una sola Azienda sanitaria. La Convenzione disciplina il rapporto con l'istituzione pubblica, l'informazione, la promozione della donazione di sangue, l'educazione alla salute, la tutela dei donatori, la raccolta del sangue, la partecipazione alla Commissione provinciale, i contributi alle Associazioni	Si ; infatti all'Associazione di appartenenza viene riconosciuta sia la donazione che il relativo rimborso indipendentemente dal luogo di donazione.	Esiste una sola struttura trasfusionale	Le Convenzioni sono valide sul territorio provinciale; se, tuttavia, un donatore appartenente ad una Associazione/Federazione convenzionata con l'Azienda sanitaria della Provincia x dona nella Provincia y, l'Azienda sanitaria della Provincia y riconosce all'Associazione/Federazione della Provincia x il corrispettivo dovuto sulla base della tariffa unica definita a livello regionale

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE: Rimborsi a favore delle Associazioni



Accordo del 20 marzo 2008 ai sensi dell'art. 6, comma I, lett. B), della Legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante i principi generali ed i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue

ARTICOLO II

(Durata della Convenzione)

2. I rimborsi delle attività delle Associazioni e Federazioni saranno adeguati, in base ai parametri ISTAT, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla stipula fino al rinnovo triennale, fatto salvi interventi correttivi in caso di variazioni operative e/o economiche.

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE: Rimborsi per le attività associative

In caso di recepimento dell'adeguamento ISTAT, dal 1° gennaio 2012 le tariffe sarebbero le seguenti:

TABELLA QUOTE DI RIMBORSO ATTIVITA' ASSOCIATIVE

	Dal 1/01/2012
	€
DONAZIONE SANGUE	19,49
DONAZIONE PLASMA IN AFERESI	23,71
DONAZIONE PIASTRINE IN AFERESI E MULTICOMPONENT	27,96

TABELLA QUOTE DI RIMBORSO PER ATTIVITA' DI RACCOLTA CON MATERIALE FORNITO DAL SERVIZIO TRASFUSIONALE

	Dal 1/01/2012
	€
RACCOLTA SANGUE	37,49
RACCOLTA PLASMA IN AFERESI	44,18
RACCOLTA PIASTRINE IN AFERESI (citoaferesi)	44,18
MULTICOMPONENT	44,18

**TABELLA QUOTE DI RIMBORSO PER ATTIVITA' ASSOCIATIVE PIU' RACCOLTA
(con materiale fornito dal Servizio Trasfusionale)**

	Dal 1/01/2012
	€
RACCOLTA SANGUE	57,18
RACCOLTA PLASMA IN AFERESI	67,88
RACCOLTA PIASTRINE IN AFERESI (citoaferesi)	72,14
MULTICOMPONENT	72,14

Quota associativa - Donazione di sangue

€ 19,49
Tariffa adeguata ISTAT 2012

€ 25,00

€ 20,00

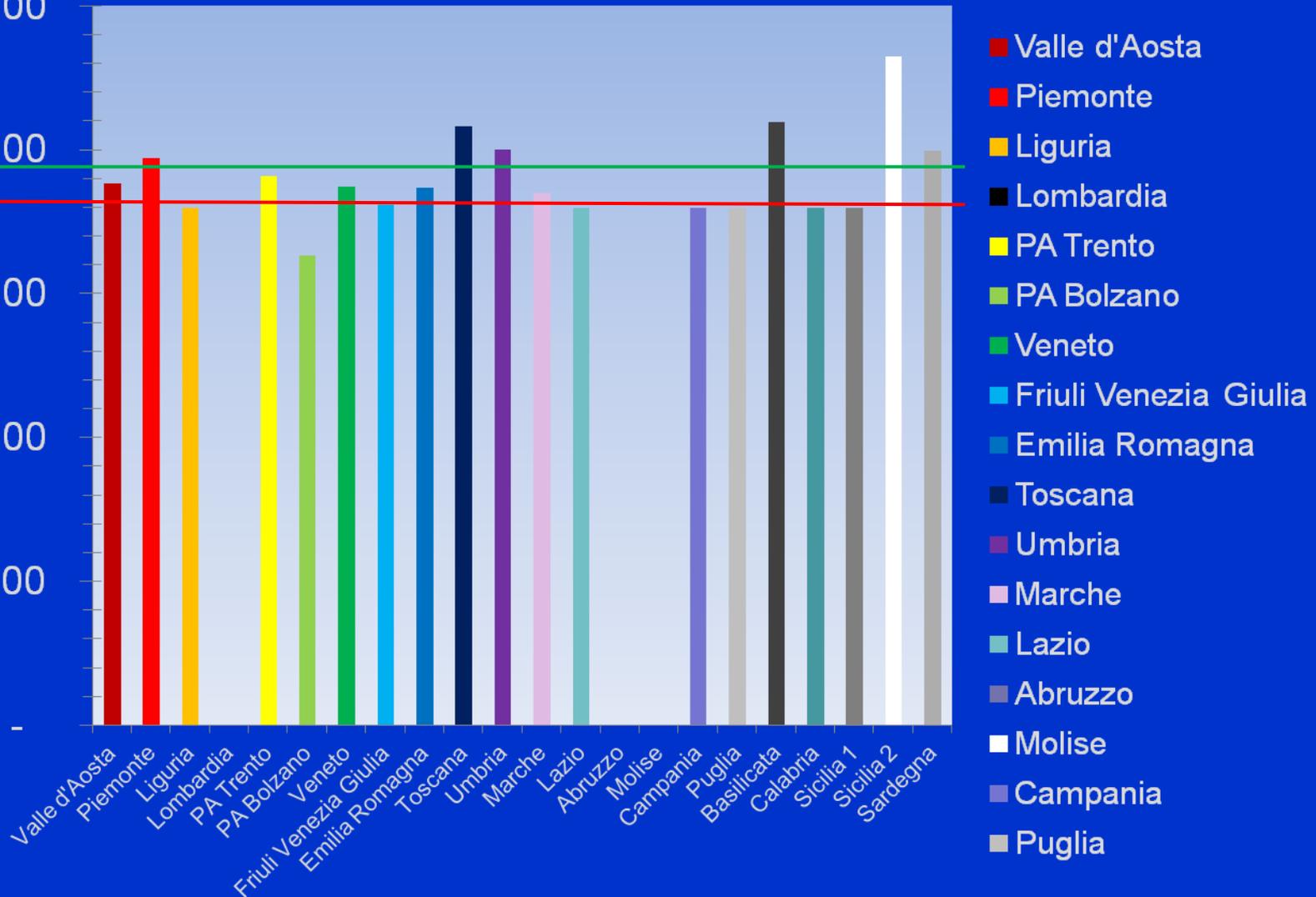
€ 15,00

€ 10,00

€ 5,00

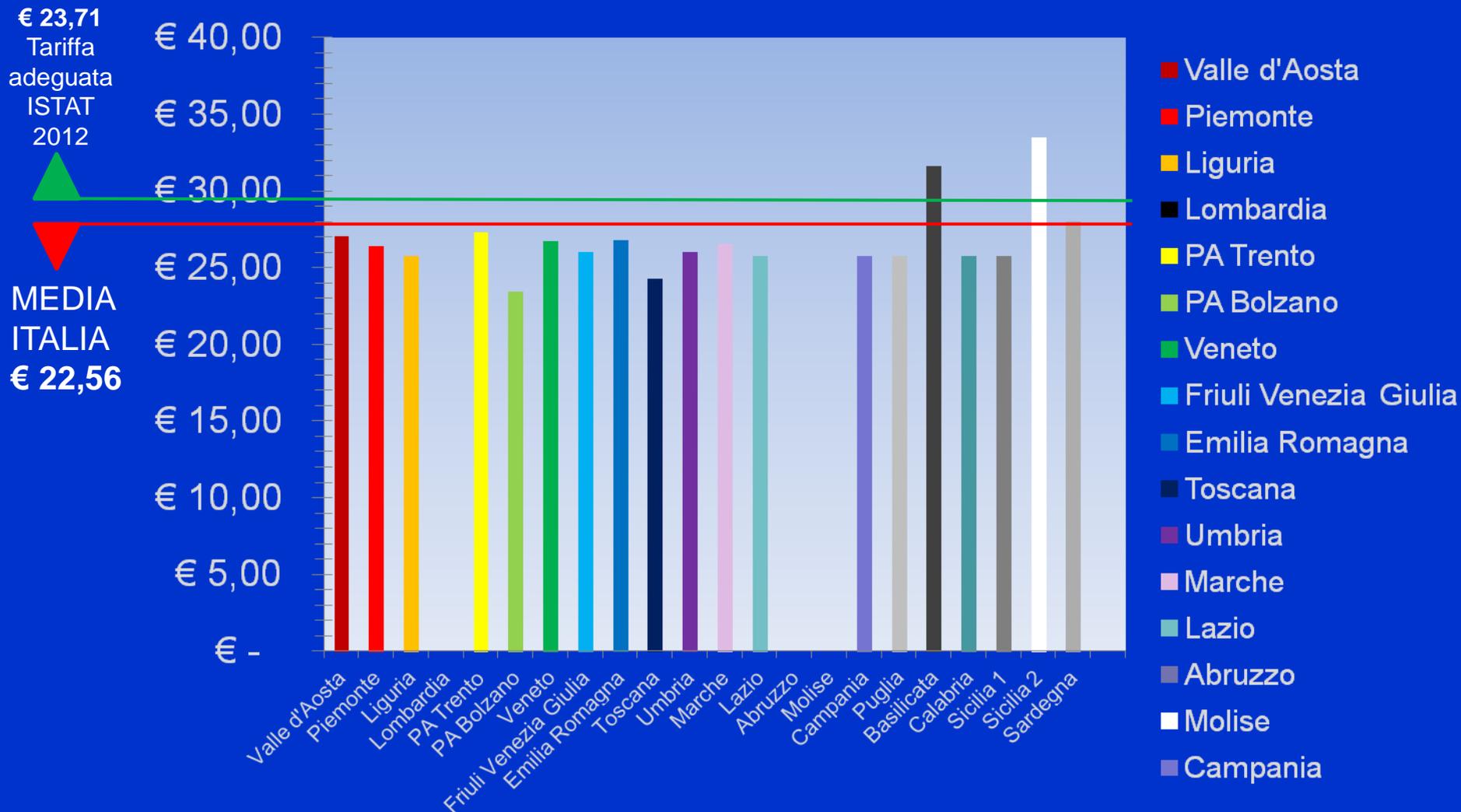
€ -

MEDIA ITALIA
€ 18,53



I dati riportati in grafico si riferiscono a dati delle Regioni per gli anni 2009, 2010 e 2011

Quota associativa - Donazione di plasma in aferesi

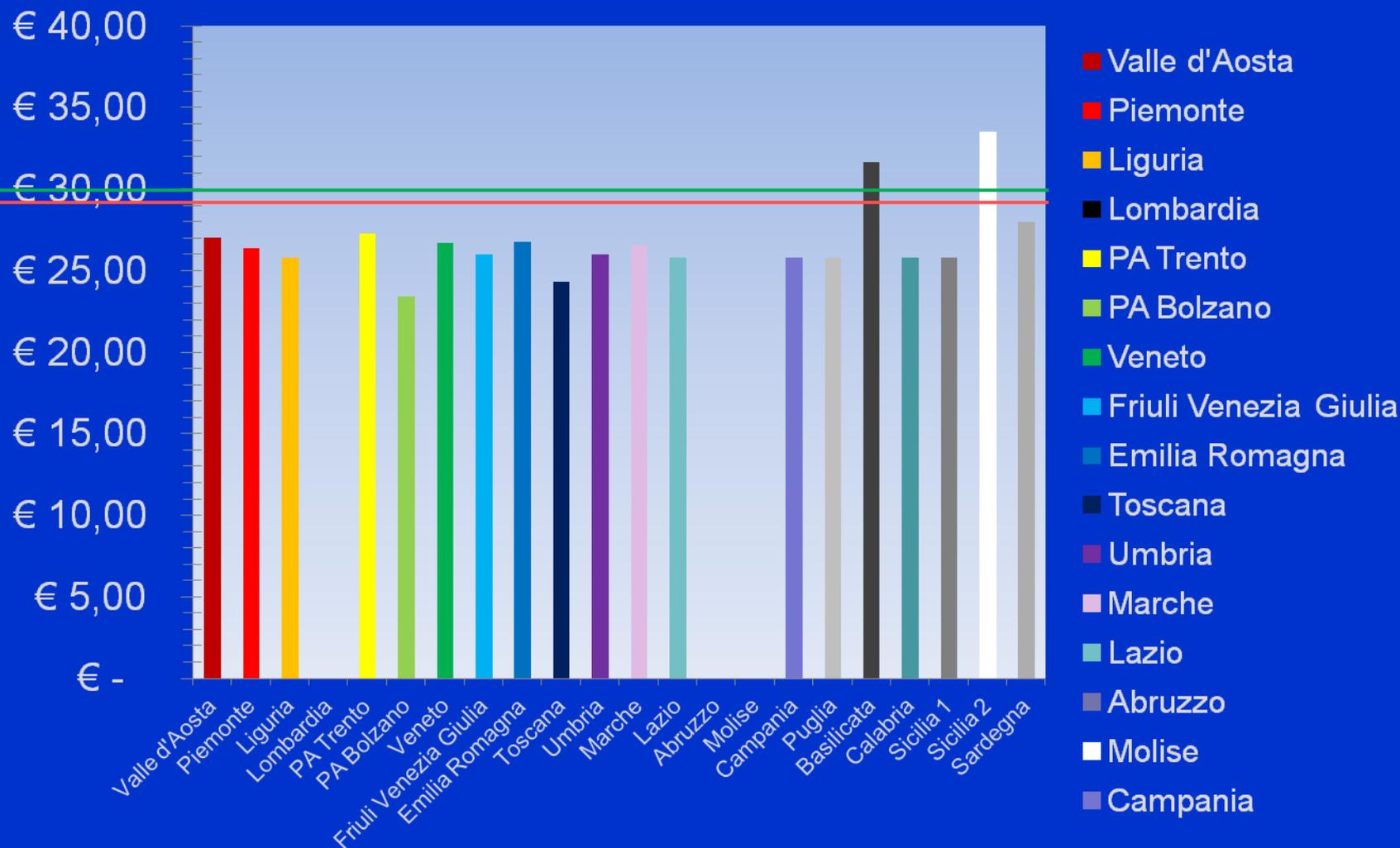


I dati riportati in grafico si riferiscono a dati delle Regioni per gli anni 2009, 2010 e 2011

Quota associativa - Donazione piastrine in aferesi e multicomponent

€ 27,96
Tariffa adeguata ISTAT 2012

MEDIA ITALIA
€ 26,59

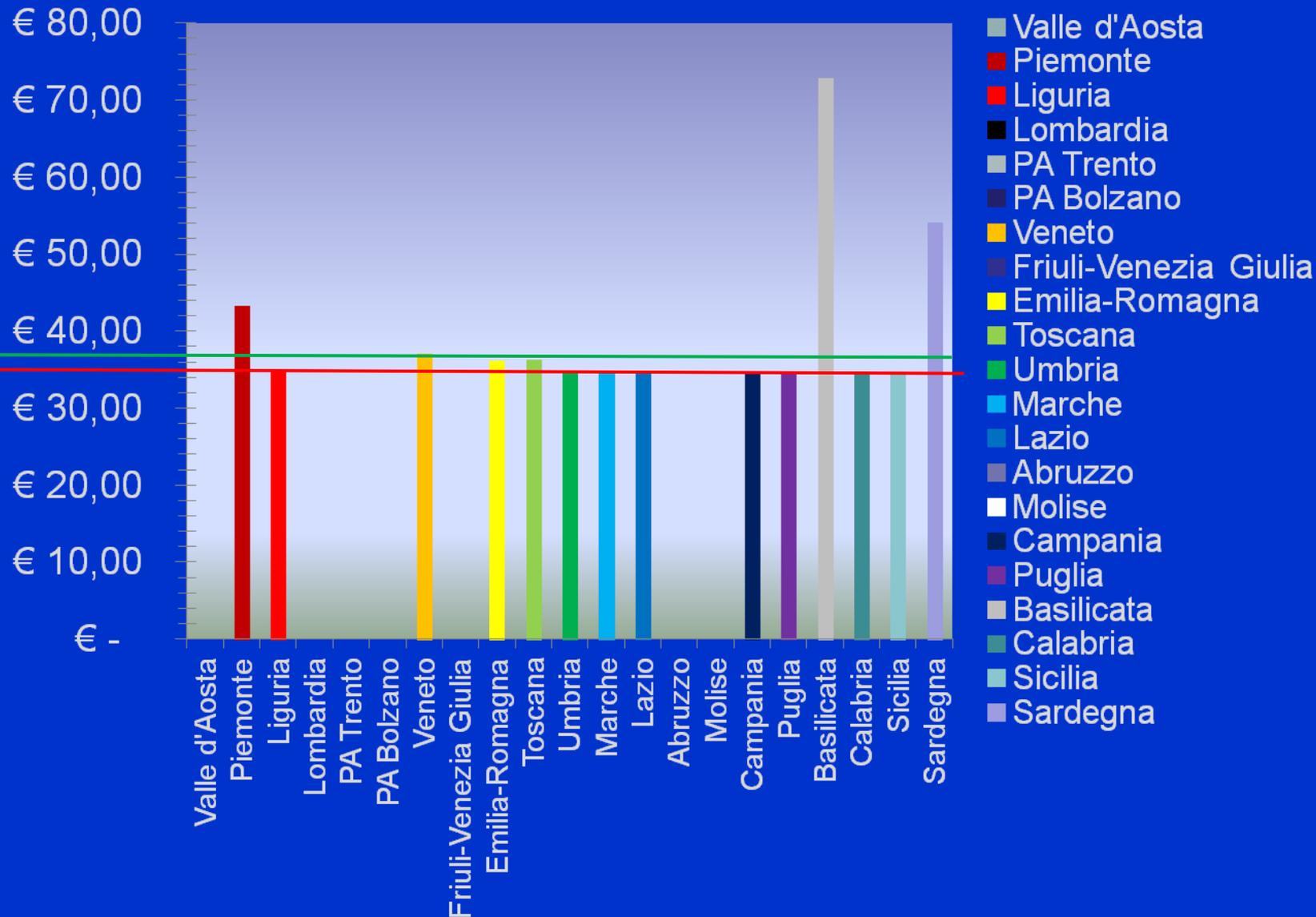


I dati riportati in grafico si riferiscono a dati delle Regioni per gli anni 2009, 2010 e 2011

Quota per attività di raccolta - Sangue

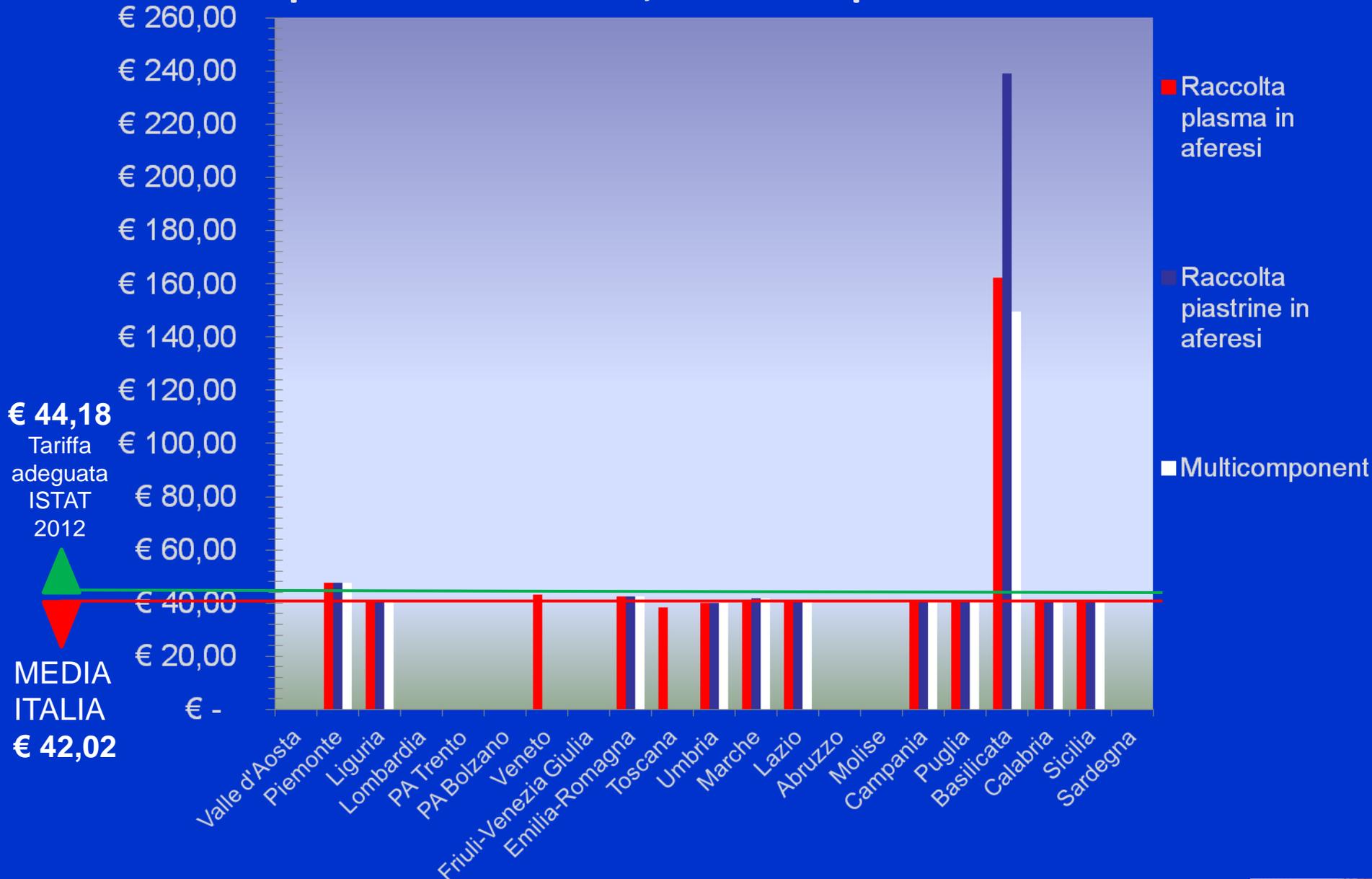
€ 37,69
Tariffa adeguata ISTAT 2012

ITALIA
€ 35,86



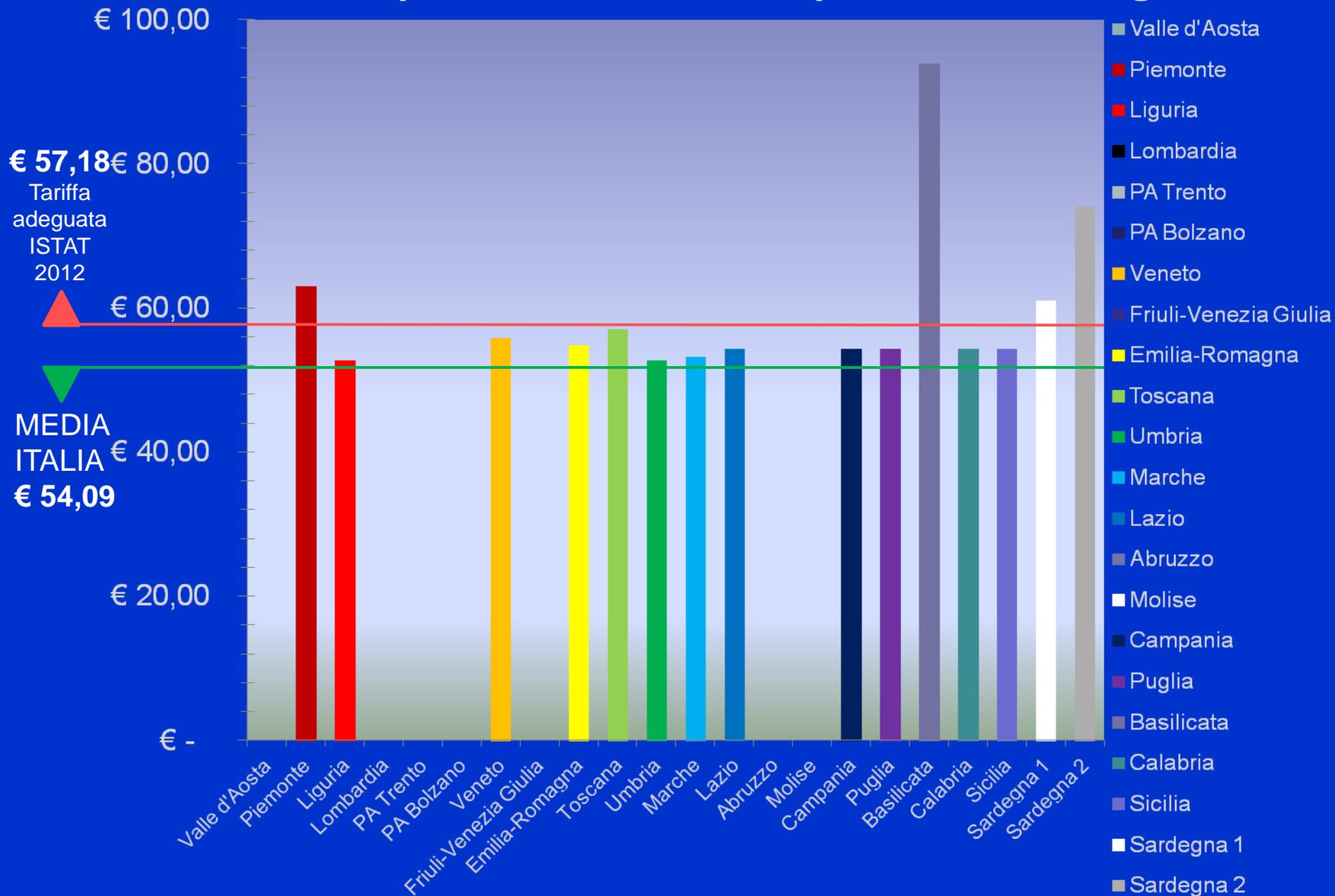
I dati riportati in grafico si riferiscono a dati delle Regioni per gli anni 2009, 2010 e 2011

Quota per attività di raccolta – Plasma in aferesi, piastrine in aferesi, multicomponent



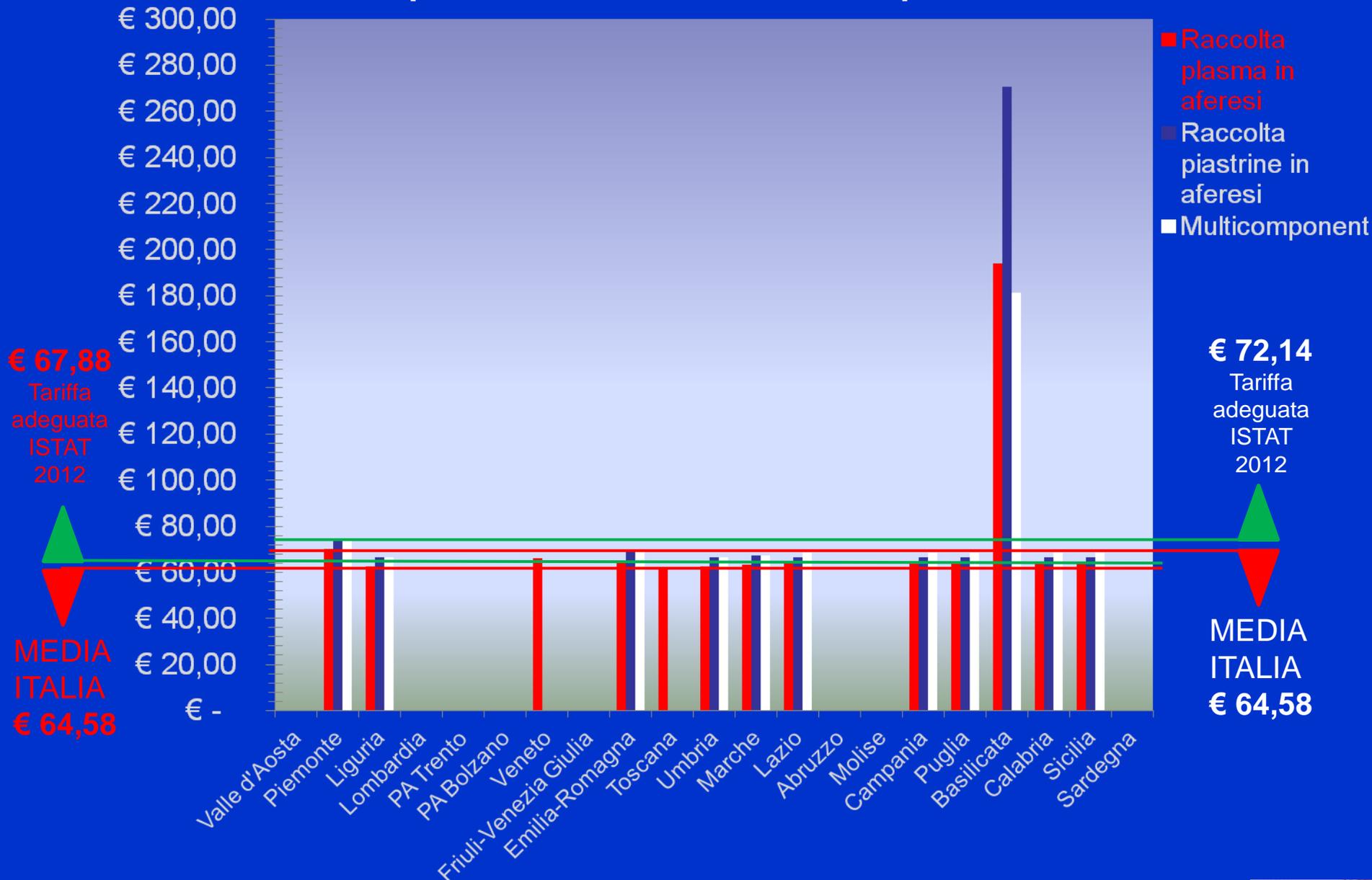
I dati riportati in grafico si riferiscono a dati delle Regioni per gli anni 2009, 2010 e 2011

Rimborsi per attività associative più raccolta - Sangue



I dati riportati in grafico si riferiscono a dati delle Regioni per gli anni 2009, 2010 e 2011

Rimborsi per attività associative più raccolta – Plasma da aferesi, piastrine da aferesi, multicomponent



I dati riportati in grafico si riferiscono a dati delle Regioni per gli anni 2009, 2010 e 2011

WORK IN PROGRESS

- ✓ Aggiornamento delle quote di rimborso da parte delle Strutture Regionali di Coordinamento
- ✓ Valutazione/approfondimento dei costi sottesi alle quote di rimborso (quota associativa e quota per la raccolta)
- ✓ Aggiornamento dell'adeguamento ISTAT riferito all'anno 2013
- ✓ Eventuale revisione dello Schema Tipo di Convenzione

Grazie per l'attenzione!